

FONDAZIONE DON EUGENIO BONOLI ONLUS

Bilancio di esercizio al 31/12/2022

Dati Anagrafici	
Sede in	Como
Codice Fiscale	80009420136
Numero Rea	COMO-LECCO 279751
Forma Giuridica	Fondazione
Settore di attività prevalente (ATECO)	949990

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31-12-2022	31-12-2021
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	1.512.348	1.505.420
III - Immobilizzazioni finanziarie	778	778
Totale immobilizzazioni (B)	1.513.126	1.506.198
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	213	15.141
Totale crediti (II)	213	15.141
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	156.118	74.368
Totale attivo circolante (C)	156.331	89.509
D) RATEI E RISCONTI	638	716
TOTALE ATTIVO	1.670.095	1.596.423
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31-12-2022	31-12-2021
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	193.007	193.007
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	(1)	1
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	560.835	555.051
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	51.315	5.784
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto (A)	805.156	753.843
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	796.610	796.610
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	6.594	4.694
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	60.106	38.802
Totale debiti (D)	60.106	38.802
E) RATEI E RISCONTI	1.629	2.474
TOTALE PASSIVO	1.670.095	1.596.423

CONTO ECONOMICO	31-12-2022	31-12-2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	192.075	166.779
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	64.500	73.019
Totale altri ricavi e proventi	64.500	73.019
Totale valore della produzione	256.575	239.798
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	381	426
7) Per servizi	105.768	119.351
8) per godimento di beni di terzi	0	2.196
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	22.116	22.088
b) oneri sociali	6.607	6.575
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	1.980	1.612
c) Trattamento di fine rapporto	1.980	1.612
Totale costi per il personale	30.703	30.275
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	35.916	49.768
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	35.916	49.768
Totale ammortamenti e svalutazioni	35.916	49.768
14) Oneri diversi di gestione	10.694	27.304
Totale costi della produzione	183.462	229.320
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	73.113	10.478
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	0	0
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE.:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (D) (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	73.113	10.478
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	21.798	4.694
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	21.798	4.694
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	51.315	5.784

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2022
redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

La Fondazione è una persona giuridica privata senza scopo di lucro.

Il suo funzionamento è normato dagli artt. 12 e seguenti del C.C.. L'Ente è iscritto nel registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato al n. 1935 e dispone di Statuto, approvato con decreto n° 16537 del 27/02/2004 della Giunta Regionale Direzione Generale Famiglia e Solidarietà sociale della Regione Lombardia.

Le finalità statutarie della Fondazione sono indicate nell'articolo 2 dello Statuto, così riassumibili:
solidarietà sociale attraverso attività socio-educative ed assistenziali, rivolte alla cura e promozione del benessere della persona in favore di tutti quei soggetti che versino in stato di bisogno per ragioni di età, salute, razza, ambiente e disagio socio-culturale ed economico con priorità ai bisogni educativi e formativi dei minori.

Nel corso del 2022, caratterizzato ancora in parte dall'evento negativo della pandemia con tutte le difficoltà che ne sono derivate in termini di occasioni di incontro e di organizzazione di attività, la Fondazione ha comunque potuto continuare a supportare i seguenti progetti:

- *“Perché nessuno si perda” contro la dispersione scolastica ideato da Enaip, per un importo pari a 7.320 euro (IVA inclusa).*

Deliberato nel 2021, è stato attivato nel corso dell'anno scolastico 2022-2023, con particolare riferimento alla parte relativa al supporto psicologico;

- *una Borsa di Studio per il primo anno di frequenza di una studentessa disabile di Accademia Galli, per l'importo di 6.300 euro.*

Deliberato nel 2021, con esborso finanziario nel luglio 2022 al termine dell'anno accademico;

- *premi per studenti di importo complessivo pari a euro 4.000 nell'ambito della mostra relativa a Aldo Galli.*

Deliberato nel 2021, con esborso finanziario nell'ottobre 2022, a margine della mostra realizzata presso il Broletto di Como.

Il Premio Aldo Galli, istituito dall'Accademia che gli è stata dedicata più di vent'anni fa, voleva riportare al centro dell'attenzione la sua opera, ma anche stimolare gli studenti a misurarsi con il suo percorso espressivo.

L'itinerario di indagine e rielaborazione del lavoro di Galli è culminato con una mostra delle opere degli studenti partecipanti nella Sala del Broletto di Como,

La Fondazione don Eugenio Bonoli onlus ha deciso di supportare la creatività degli studenti con l'erogazione di tre premi in denaro per altrettante opere che sono state selezionate da un comitato scientifico presieduto dal presidente della Fondazione Bonoli.

La mostra ha ottenuto una vasta eco sui media locali con ampio risalto del ruolo esperito dalla Fondazione Bonoli.

Ciò premesso il bilancio chiuso al 31/12/2022 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1

dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che la Fondazione costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze. né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Le differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono allocate all'apposita riserva di patrimonio netto.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;

- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;
- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti: 10%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 15%
- macchine ufficio elettroniche: 20%

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par.50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 1.513.126 (€ 1.506.198 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	0	5.100.374	778	5.101.152
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	3.594.954		3.594.954
Valore di bilancio	0	1.505.420	778	1.506.198
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	42.844	0	42.844

Ammortamento dell'esercizio	0	35.916		35.916
Totale variazioni	0	6.928	0	6.928
Valore di fine esercizio				
Costo	0	5.143.219	778	5.143.997
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	3.630.871		3.630.871
Valore di bilancio	0	1.512.348	778	1.513.126

Operazioni di locazione finanziaria

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile si evidenzia che non sono presenti operazioni di locazione finanziaria.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Crediti immobilizzati - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	778	0	778	778	0	0
Totale crediti immobilizzati	778	0	778	778	0	0

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.787	(4.787)	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	9.160	(8.947)	213	213	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.194	(1.194)	0	0	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	15.141	(14.928)	213	213	0	0

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 156.118 (€ 74.368 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	74.246	81.760	156.006
Denaro e altri valori in cassa	122	(10)	112
Totale disponibilità liquide	74.368	81.750	156.118

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 638 (€ 716 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variatione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	716	(78)	638
Totale ratei e risconti attivi	716	(78)	638

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale si specifica che non sono state effettuate 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 805.156 (€ 753.843 nel precedente esercizio).

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	193.007	0	0	0	0	0		193.007
Altre riserve								
Varie altre riserve	1	0	0	0	0	(2)		(1)
Totale altre riserve	1	0	0	0	0	(2)		(1)
Utili (perdite) portati a nuovo	555.051	0	0	5.784	0	0		560.835
Utile (perdita) dell'esercizio	5.784	0	(5.784)	0	0	0	51.315	51.315
Totale Patrimonio netto	753.843	0	(5.784)	5.784	0	(2)	51.315	805.156

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	193.007	0	0	0	0	0		193.007
Altre riserve								
Varie altre riserve	(1)	0	0	0	0	2		1
Totale altre riserve	(1)	0	0	0	0	2		1
Utili (perdite) portati a nuovo	518.050	0	0	37.001	0	0		555.051
Utile (perdita) dell'esercizio	37.001	0	(37.001)	0	0	0	5.784	5.784
Totale Patrimonio netto	748.057	0	(37.001)	37.001	0	2	5.784	753.843

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 796.610 (€ 796.610 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	796.610	796.610
Variazioni nell'esercizio					
Valore di fine esercizio	0	0	0	796.610	796.610

L'importo è così costituito:

- euro 790.050 sono stati appostati alla voce "Fondo di recupero ambientale",
- euro 6.560 si riferiscono agli stanziamenti operati a fronte di potenziali rischi sanzionatori in merito a possibili contestazioni di natura fiscale da parte dell'Agenzia delle Entrate.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 6.594 (€ 4.694 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	4.694
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	1.900
Totale variazioni	1.900
Valore di fine esercizio	6.594

DEBITI

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Acconti	0	23.648	23.648	23.648	0	0
Debiti verso fornitori	18.557	(8.130)	10.427	10.427	0	0
Debiti tributari	19	14.787	14.806	14.806	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	15	1.301	1.316	1.316	0	0
Altri debiti	20.211	(10.302)	9.909	9.909	0	0
Totale debiti	38.802	21.304	60.106	60.106	0	0

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Ammontare
Debiti di durata superiore a cinque anni	0
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti assistiti da ipoteche	0
Debiti assistiti da pegni	0

Debiti assistiti da privilegi speciali	0
Totale debiti assistiti da garanzie reali	0
Debiti non assistiti da garanzie reali	60.106
Totale	60.106

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.629 (€ 2.474 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	2.417	(842)	1.575
Risconti passivi	57	(3)	54
Totale ratei e risconti passivi	2.474	(845)	1.629

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 192.075. I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 64.500 e sono in prevalenza costituiti dai rimborsi spese per euro 58.980 e dalla voce indennizzi sinistri per euro 5.467.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi. I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7). Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 183.462.

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si precisa con non vi sono stati ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si precisa che non vi sono stati costi di entità o incidenza eccezionali.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRES	18.995	0	0	0	
IRAP	2.803	0	0	0	
Totale	21.798	0	0	0	0

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Impiegati	1
Operai	1
Totale Dipendenti	2

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	2.855
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	2.855

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si precisa che non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi degli artt. 2447 bis e 2447 decies del codice civile si evidenzia che non sono presenti patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Operazioni con parti correlate

Si precisa che non vi sono state operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Si precisa che non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1

numero 22-ter del codice civile.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si precisa che non sono intervenuti fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile.

In merito all'attuale emergenza sanitaria si richiama quanto indicato in premessa. In particolare la Fondazione ha continuato, seppur in maniera minore, a subire le misure di contenimento della pandemia previste dalla normativa emergenziale.

Per quanto concerne le azioni messe in atto dalla Fondazione al fine di rispettare i protocolli previsti a livello normativo esse si sono tradotte nella riorganizzazione degli spazi per salvaguardare la distanza di sicurezza nonché l'adozione di opportune procedure al fine di limitare i contatti sia con i fornitori che con i clienti. Infine per quanto attiene al personale dipendente si segnala l'adozione dei protocolli di sicurezza.

Sulla base delle informazioni attualmente note e dei possibili scenari di evoluzione del conflitto in Ucraina, si evidenzia che la crisi in corso, pur non comportando un rischio per la continuità, presumibilmente comporterà un aumento dei costi per le spese energetiche. Sarà cura dell'organo amministrativo monitorare costantemente la situazione e valutare con le dovute attenzioni le risposte affinché gli effetti negativi siano contenuti il più possibile.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, si dà atto che nel corso dell'esercizio in commento, la Fondazione non ha percepito vantaggi economici di natura pubblica diversi da quelli aventi carattere generale. Si rinvia peraltro, per ogni informativa istituzionale al Registro Nazionale degli aiuti di stato.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone di riportare a nuovo l'utile d'esercizio di euro 51.315.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

ALIVERTI GIANLUCA